

Le misure più importanti:
✓ esonero IMU
✓ credito d'imposta per gli affitti
✓ esonero IRAP
✓ contributi a fondo perduto
✓ finanziamenti
✓ sostegno agli investimenti
✓ sgravi contributivi
✓ ammortizzatori sociali
... e tanto altro

MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE

Guida rapida per le strutture turistico ricettive
e gli stabilimenti termali



terza edizione

MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE

Guida rapida per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali
edizione 3.0 - maggio 2021

A cura di Alessandro Massimo Nucara, Federica Bonafaccia, Angelo Giuseppe Candido, Antonio Griesi e Andrea Giovanni Serra

AVVERTENZA

La redazione di questo volume è stata conclusa il 23 maggio 2021, prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto-legge “sostegni bis”. Le informazioni relative a tale decreto sono state tratte dalle bozze del provvedimento, come esaminate dal Consiglio dei ministri.

*If many fauts in this book you finde yet think not the correctors blynde
if Argos heere himselfe ha beene
he should perchance not all have seene.
Richard Shacklock, 1565*

EDIZIONI ISTA

Istituto Internazionale di Studi
e Documentazione Turistico Alberghiera “Giovanni Colombo”
00187 Roma - Via Toscana 1
Copyright © 2020 - 2021 Federalberghi & Format

La traduzione, l’adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.

I provvedimenti volti a fronteggiare l'epidemia di coronavirus contengono molte soluzioni di interesse per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali.

Questo manuale contiene una sintesi delle principali misure di sostegno, che sono state adottate anche grazie alle istanze formulate dal sistema Federalberghi.

Presso le associazioni territoriali degli albergatori sono disponibili le circolari realizzate da Federalberghi per approfondire i singoli argomenti.

ESONERO IMU

Gli alberghi e le altre strutture ricettive sono stati esentati dal pagamento della prima e della seconda rata dell'IMU relativa all'anno 2020 e dalla prima rata relativa all'anno 2021, a condizione che i soggetti passivi dell'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'esonero IMU spetta anche agli immobili degli stabilimenti termali e degli stabilimenti balneari.

(art. 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 78 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 1, comma 599, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 6 sexies del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE

Da marzo 2020 a luglio 2021 le imprese turistico ricettive beneficiano di un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione dell'immobile in cui si svolge l'attività e pari al 50% in caso di affitto d'azienda.

Il credito d'imposta spetta a condizione che il beneficiario abbia subito una diminuzione di fatturato. Tale condizione non si applica per gli immobili ubicati nei comuni colpiti da calamità naturali.

Federalberghi ha realizzato un manuale che aiuta ad orientarsi nella lettura dei numerosi provvedimenti che disciplinano l'istituto.

(art. 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 4 del decreto sostegni bis)

ESONERO IRAP

Le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni di euro sono state esentate dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

(art. 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

SOPPRESSIONE DELLE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA IN MATERIA DI IVA

L'aliquota IVA sulle prestazioni alberghiere rimarrà invariata, al 10%. Sono state definitivamente soppresse le clausole di salvaguardia che ne prevedevano l'aumento al 12% a decorrere dal 1° gennaio 2021.

(art. 123 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 1

Ai titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo con compensi sino a cinque milioni di euro che nel mese di aprile 2020 abbiano avuto ricavi inferiori ai due terzi dell'ammontare dei ricavi del mese di aprile 2019, è stato riconosciuto un contributo pari a una percentuale (dal 10% al 20%) della differenza tra i ricavi di aprile 2020 e i ricavi di aprile 2019.

(art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 2

Per le imprese dei settori maggiormente danneggiati dalla pandemia è stato previsto un secondo contributo a fondo perduto. Per gli alberghi e le altre attività ricettive l'ammontare del contributo è pari al 150% del primo contributo a fondo perduto (200% per le aziende ubicate in zona "rossa"). Per gli stabilimenti termali e i ristoranti la percentuale di ristoro è del 200%.

Questo secondo contributo spetta anche alle aziende con fatturato superiore ai cinque milioni di euro. L'importo non può essere superiore a euro 150.000.

(art. 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - art. 1 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149)

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 3

Per le imprese con fatturato non superiore a 10 milioni di euro, è stato previsto un terzo contributo a fondo perduto, a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato dell'anno 2020 sia risultato inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato dell'anno 2019. Il contributo è pari a una percentuale della differenza di fatturato, variabile dal 20 al 60%, con un massimo di 150.000 euro per impresa.

(art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 4

Per le imprese con fatturato non superiore a dieci milioni di euro, il decreto sostegni bis ha previsto un quarto contributo a fondo perduto.

Ne possono beneficiare sia le imprese ammesse a fruire della terza tranche di contributo sia quelle che hanno subito una perdita media del fatturato mensile di almeno il 30% nel corso del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021.

Il contributo è pari a una percentuale della differenza di fatturato, variabile dal 20 al 90%, con un massimo di 150.000 euro per impresa.

È inoltre prevista la possibilità di un'ulteriore integrazione, che sarà commisurata ai risultati di bilancio e terrà conto dei contributi già percepiti.

(art. 1 del decreto sostegni bis)

ESONERO CANONE RAI

Le strutture ricettive e i pubblici esercizi sono esentati dal pagamento del canone per l'abbonamento radiotelevisivo per l'anno 2021.

(art. 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

ESENZIONE TOSAP e COSAP

Le imprese di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (ristoranti, trattorie, bar, caffè, gelaterie, eccetera) sono esentate dal pagamento della tassa o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2021.

Sono inoltre previste, per lo stesso periodo, procedure semplificate per l'occupazione di suolo pubblico e l'ampliamento delle superfici già concesse.

(art. 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 9 ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - art. 30 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

RIDUZIONE TARI

Al fine di attenuare l'impatto finanziario della pandemia sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, il decreto sostegni bis ha istituito un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari.

(articolo 6 del decreto sostegni bis)

CONTRIBUTO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

Le aziende alberghiere autorizzate alla somministrazione di cibo possono richiedere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, valorizzando la materia prima del territorio.

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019.

(art. 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEI CENTRI STORICI E DEI COMUNI IN CUI SONO PRESENTI SANTUARI

Le aziende operanti nei centri storici dei capoluoghi di provincia che hanno una rilevante presenza di turisti stranieri possono chiedere un contributo di importo compreso tra il 5% e il 15% del fatturato perso nel mese di giugno 2020, con un massimo di 150.000 euro per impresa. Il contributo spetta se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 è risultato inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2019.

Analogo contributo spetta nei comuni in cui sono situati santuari religiosi con popolazione superiore a diecimila abitanti. Per i comuni del centro Italia interessati dagli eventi sismici del 2016 il contributo spetta a prescindere dal numero di abitanti.

(art. 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 1, comma 87, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 1, comma 11, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

FONDO PER LA MONTAGNA

Uno stanziamento di 700 milioni di euro è destinato a sostenere gli impianti a fune, le scuole di sci e i maestri di sci e i soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico svolte nei Comuni a vocazione montana appartenenti a comprensori sciistici.

Ulteriori 100 milioni saranno destinati esclusivamente alle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici.

(art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - art. 3 del decreto sostegni bis)

FONDO PER LE IMPRESE TURISTICHE

È stato costituito un fondo, con una dotazione di 250 milioni di euro, destinato a sostenere con ulteriori contributi le imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator, le guide e gli accompagnatori turistici e le imprese di trasporto turistico in aree urbane.

(art. 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 7 del decreto sostegni bis)

MORATORIA SUI CREDITI PER LE PMI

In favore delle piccole e medie imprese, è stata prevista una moratoria su aperture di credito a revoca, prestiti non rateali, mutui ed altri finanziamenti a rimborso rateale, sino al 30 giugno 2021. Il decreto “sostegni bis” ha prorogato la moratoria sino al 31 dicembre 2021, limitatamente alla quota capitale.

(art. 56 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - articolo 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 1, commi 248-254, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 16 del decreto sostegni bis)

FINANZIAMENTI PER LE PMI

Il decreto sostegni ha innovato le misure di sostegno al credito previste dal decreto liquidità, per le operazioni effettuate a decorrere dal 1° luglio 2021.

La durata massima dei finanziamenti garantiti da SACE è innalzata a dieci anni. I finanziamenti aventi una durata non superiore a sei anni, già garantiti da SACE possono essere estesi fino ad una durata massima di dieci anni o sostituiti con nuovi finanziamenti aventi una durata fino a dieci anni.

Il limite di durata delle nuove operazioni finanziarie garantite dal Fondo Centrale di Garanzia è innalzato a 120 mesi. Per le operazioni finanziarie, aventi durata non superiore a 72 mesi e già garantite dal Fondo, nel caso di prolungamento della durata dell'operazione accordato dal soggetto finanziatore, può essere richiesta la pari estensione della garanzia, fermo restando il predetto periodo massimo di 120 mesi di durata dell'operazione finanziaria.

A fronte dell'allungamento della durata, è prevista una riduzione della garanzia pubblica. Le nuove previsioni dovranno essere autorizzate dalla Commissione europea.

(art. 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - art. del decreto sostegni bis)

CREDITO PER LE IMPRESE TURISTICHE

Il Recovery Plan ha stanziato importanti risorse per sostenere l'accesso al credito da parte delle imprese del turismo:

- 358 milioni di euro sono destinati alla costituzione di una sezione speciale turismo del Fondo Centrale di Garanzia, per facilitare l'accesso al credito per gli imprenditori che gestiscono un'impresa esistente o per i giovani che intendono avviare una propria attività;
- 748 milioni di euro sono destinati a un fondo di fondi che può raccogliere capitale attraverso la partecipazione ad iniziative delle istituzioni finanziarie europee per concedere crediti agevolati al settore turistico.

(Piano nazionale di ripresa e resilienza)

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA

Le imprese operanti nei settori alberghiero e termale possono rivalutare in modo gratuito sia i beni che le partecipazioni in imprese controllate e collegate, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva od altra imposta.

(art. 6-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23)

SOSPENSIONE TEMPORANEA DEGLI AMMORTAMENTI

Le imprese che non adottano i principi contabili internazionali possono sospendere per un anno fino al 100% dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata nel conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, allungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

(art. 0.58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E TERMALI

Il credito di imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico-alberghiere e termali sarà riconosciuto anche per gli interventi effettuati nel 2020, 2021 e 2022. Le risorse disponibili ammontano a 480 milioni di euro.

L'incentivo sarà pari al 65% della spesa sostenuta, con un massimo di 200.000 euro per impresa.

Il Recovery Plan ha stanziato ulteriori 530 milioni di euro per la riqualificazione delle strutture ricettive, portando a più di un miliardo di euro la dotazione complessiva.

(art. 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 100 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 - art. 7 del decreto sostegni bis - Piano nazionale di ripresa e resilienza)

DETRAZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E BONUS FACCIATE

La legge di bilancio ha prorogato anche per l'anno 2021 le detrazioni spettanti per le spese sostenute per gli interventi di efficienza energetica, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici.

Per quanto riguarda gli interventi di efficienza energetica (cosiddetto ecobonus), la detrazione fiscale è prevista nella misura del 65%, mentre per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici ubicati in specifiche zone (cd bonus facciate), la detrazione è prevista della misura del 90%.

(art. 1, commi 58-60, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI NUOVI

Il credito d'imposta nella misura del 10% del costo sostenuto dalle imprese, che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale, anziché in tre quote annuali di pari importo.

(art. 20 del decreto sostegni bis)

INTEGRAZIONE SALARIALE

I datori di lavoro del settore turismo che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale. Da aprile 2020 a marzo 2021, sono state autorizzate 61 milioni di ore di cassa integrazione in media al

mezzo mese per i dipendenti di alberghi e ristoranti. Ulteriori contributi in favore dei lavoratori vengono erogati dalla rete degli enti bilaterali del settore turismo.

(art. 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - art. 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 12 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - art. 1, comma 300, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - art. 8 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE HANNO FATTO RICORSO ALL'INTEGRAZIONE SALARIALE

Per i datori di lavoro dei settori del turismo e degli stabilimenti termali e del commercio è previsto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, fruibile entro il 31 dicembre 2021, nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale già fruite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021.

L'esonero è applicabile anche nei casi in cui il datore di lavoro continui ad usufruire della cassa integrazione per una parte dei propri dipendenti.

(art. 43 del decreto sostegni bis)

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI STAGIONALI

Per le assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali effettuate dal 15 agosto al 31 dicembre 2020, è stato riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, per un periodo massimo di tre mesi.

(art. 7 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

La legge di bilancio 2021 prevede tre misure di incentivazione alle assunzioni:

- a) l'esonero totale dal pagamento dei contributi per 36 mesi (48 per le regioni del Mezzogiorno) per le assunzioni stabili effettuate nel biennio 2021-2022, di giovani che non abbiano compiuto 36 anni;
- b) esonero contributivo al 100%, nel limite di 6.000 euro annui, per le assunzioni di lavoratrici donne negli anni 2021 e 2022;

c) proroga, fino al 31 dicembre 2029, del regime di decontribuzione per il Mezzogiorno introdotto dal decreto agosto.

La legge di conversione dei decreti-legge ristori ha previsto l'esonero triennale dai contributi per i datori di lavoro fino a nove dipendenti che assumono lavoratori con contratto di apprendistato di primo livello.

(art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 2020, n. 176 - art. 1, commi 10 - 19, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

FONDO NUOVE COMPETENZE

I datori di lavoro possono chiedere un contributo a copertura del costo del personale, comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali, relativo alle ore di frequenza dei percorsi formativi di sviluppo delle competenze, sino a un massimo di 250 per lavoratore.

L'incentivo è subordinato alla sottoscrizione di un accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro. Federalberghi ha concordato con le organizzazioni sindacali dei dipendenti e dei dirigenti accordi-tipo per l'accesso al Fondo.

(art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - decreto interministeriale 22 ottobre 2020 - decreto interministeriale 22 gennaio 2021 - accordi 4 dicembre 2020 e 14 dicembre 2020)

SICUREZZA DEGLI INCASSI

Nella fase iniziale della pandemia, sono state cancellate milioni di prenotazioni.

Lo Stato italiano ha approvato una norma per evitare il default delle imprese, consentendo di offrire, in luogo del rimborso in danaro, un voucher che consente di usufruire della prestazione in un momento successivo.

La durata della validità dei voucher già rilasciati ai sensi del decreto-legge "cura Italia" n. 18 del 2020, fissata in 18 mesi, è stata portata a 24 mesi, al termine dei quali occorrerà procedere al rimborso.

Per prevenire l'alimentarsi di nuovi contenziosi relativi alle prenotazioni online, Federalberghi ha realizzato insieme a Nexi payment spa il sistema "Incasso senza pensieri", che consente di ridurre al minimo le dispute relative all'uso delle carte

di credito, prevenendo malintesi, errori e comportamenti opportunistici. Inoltre, aiuta a gestire eventuali controversie in modo efficiente, riducendo la carta, i tempi di lavorazione e la burocrazia.

(art. 88 bis del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18 - art. 30, comma 4 bis, del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41)

BONUS VACANZE

Il “bonus vacanze” è un contributo destinato alle famiglie che effettuano un soggiorno presso una struttura ricettiva italiana. L’importo è modulato secondo la numerosità del nucleo familiare: 500 euro se è composto da tre o più persone; 300 euro per due persone; 150 euro per una persona. Possono ottenerlo i nuclei familiari con ISEE fino a 40.000 euro. Sono stati assegnati 1,9 milioni di buoni, per un controvalore di circa 830 milioni di euro. Sono ancora in circolazione più di un milione di buoni, che potranno essere “utilizzati” entro il 31 dicembre 2021.

Federalberghi ha realizzato una sezione speciale del portale ItalyHotels, dedicata alle strutture ricettive che accettano i buoni vacanza. Inoltre, grazie a una convenzione che Federalberghi ha stipulato con Poste Italiane, i soci ricevono in pochi giorni il 99% del valore facciale del buono.

(art. 176 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 5 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 - art. 7, comma 3-bis, decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183)

ACCOGLIENZA SICURA

Federalberghi ha realizzato un manuale che illustra un bouquet di soluzioni utilizzabili all’interno delle strutture turistico ricettive al fine di prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2, nel rispetto delle linee guida definite dalle Regioni.

Il manuale realizzato da Federalberghi contiene anche un kit di strumenti per la comunicazione, che le aziende possono utilizzare per sottolineare l’attenzione dedicata alla tutela della salute degli ospiti e dei collaboratori e per rammentare a tutti le precauzioni da adottare al fine di svolgere in sicurezza le normali attività quotidiane.

(linee guida delle Regioni per la ripartenza delle attività economiche)

MISURE ADOTTATE A LIVELLO TERRITORIALE

Anche le Regioni e i Comuni hanno adottato misure in favore delle imprese colpite dalla pandemia, sostenendo i consumi, erogando contributi, riducendo il peso di alcune imposte, prorogando scadenze tributarie, etc.

AIUTI DI STATO

La misura massima complessiva degli aiuti non può superare i limiti stabiliti dall'Unione Europea (10 milioni di euro per impresa in relazione ai contributi a copertura dei costi fissi non coperti dalle entrate e 1,8 milioni di euro per impresa in relazione a sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti, etc.).

(Comunicazione CE 19 marzo 2020 C (2020) / 1863 e successive modifiche)

LA PETIZIONE GENERALE DI FEDERALBERGHI

La petizione approvata dall'assemblea straordinaria di Federalberghi ha indicato con chiarezza gli interventi urgenti da adottare per salvare le imprese e i lavoratori del turismo. In questo manuale sono stati ricordati i principali risultati raggiunti.

La Federazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi la situazione di grave difficoltà in cui si dibattono le imprese ed i lavoratori del settore e chiedendo l'adozione di ulteriori interventi urgenti per consentirne la sopravvivenza.

La petizione è disponibile su www.change.org.

Firma anche tu!

PER SAPERNE DI PIU'

Rivolgiti con fiducia alle associazioni territoriali degli albergatori aderenti a Federalberghi. Ti aiuteremo a conoscere il complesso delle opportunità disponibili e a individuare quelle che meglio si adattano alle caratteristiche della tua impresa.

I recapiti delle associazioni sono disponibili su:

www.federalberghi.it

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.iccitalia.org



www.consorziocoone.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomaronegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasnapaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.linaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoipi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgi con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.